

MOBILITÀ AEREA

ATTIVATO UN NUOVO SERVIZIO SU UNA TRATTA MOLTO RICHIESTA

Obiettivi: regolarità operativa, cinque aerei in flotta, charter e incoming



Cavalieri, Calvosa, Rubino, Cavalli e Minini alla presentazione di AirBee

Non una compagnia low cost, ma una compagnia right cost, dal prezzo giusto. Si presenta così e con una serie di proposte tariffarie calibrate per essere accessibili ad un'utenza varia. Tre le proposte principali: la tariffa Promo (rimborsi e cambi non previsti), la Flexi (rimborsi e cambi ammessi con penali di importo limitato) e la Open (tutto ammesso, cambio nome compreso, senza penali). Oltre la tariffa di lancio (34 euro), ci sono anche pacchetti per passeggeri abituali: il Bee Carnet (10 voli a 100 euro l'uno) e il Bee Jet Set Carnet (10 voli da 150 €, servizi extra). Quanto alle rotte, il Brescia-Roma decollerà alle 9.15 per arrivare a Fiumicino alle 10.20

tutti i giorni dal lunedì al sabato. Il ritorno a Brescia, con eguale frequenza parte da Fiumicino alle 11.15 per giungere a Montichiari alle 12.30. Il volo pomeridiano parte dal D'Annunzio alle 17.20, e atterra a Roma alle 18.25 tutti i giorni dal lunedì al venerdì più la domenica. Il ritorno è alle 19.25 da Fiumicino con arrivo a Montichiari alle 20.30 (stessa frequenza dell'andata). Quanto al Brescia-Napoli, decolla (dal lunedì al venerdì più domenica) alle 13.10 e giunge a Napoli alle 14.25. Il rientro parte alle 15.10: a Montichiari si è alle 16.35.

Ma AirBee guarda già a possibili ampliamenti. Niente passi più lunghi della gamba però: «Nessuna logica speculativa a breve

termine - assicura l'ad Paolo Rubino - quella cui vogliamo dar vita è una piccola compagnia, ma che permaaga: specie per il primo anno puntiamo sulla regolarità operativa». È la replica all' ammonimento di Eliseo Capretti della Flavet che rappresenta gli agenti di viaggio bresciani: «Siamo già stati delusi altre volte, puntate sulla continuità, impegnatevi anzitutto su questo aspetto, ne va del futuro di Montichiari».

A garantire ciò, a detta di Rubino, è improntata la scelta degli aeromobili per alcuni fonte di perplessità perché non di nuova concezione e piuttosto grandi (161 posti): «L'MD82 ci permette di essere aggressivi sui prezzi: il

volo Brescia-Roma, tutto incluso, ci costa 7.000 euro. Ragione per cui il break even per fattore di carico su ogni volo è di 120-130 passeggeri. Contiamo di arrivarci in qualche mese». Anche la flotta si allargherà, con altri MD82: «I primi tre li acquisteremo per fine maggio da Itali, due da altri operatori, in ogni caso fonti note e sicure. Contiamo di lavorare con questa macchina fino al 2011».

Con la stagione estiva, infine, dovrebbero arrivare le prime novità: «Due frequenze giornaliere su Napoli, destinazioni turistiche e un po' di charter incoming dall'estero». Tutto con una politica di prenotazione che punta su web e call center ma anche sul trade tradizionale d'agenzia. (g. gal.)

Ieri il primo decollo da Montichiari per la capitale realizzato dalla società che opera anche il collegamento per Napoli

AirBee, Brescia torna a volare su Roma

«Nata per offrire un servizio alla comunità e al suo territorio: si punta su business e turismo»



Gianluca Gallinari

Ore 9.50 di lunedì 4 febbraio 2008. Dalla pista del D'Annunzio di Brescia-Montichiari si leva (sia pur con qualche minuto di ritardo) un MD82 con un'ape gialla sulla curiglia per il primo volo Brescia-Roma dopo quasi due anni di assenza, seguito in mattinata dal primo collegamento con Napoli. Una speranza con le ali: quelle che l'arrivo di AirBee - nuovo vettore, per ora in attesa di certificazione Enac e supportato dal partner abruzzese Itali Airlines - ha messo al futuro dello scalo aeroportuale monteciarenese, porta del cielo per il Bresciano. Proprio per questo, sul muso del bestione bianco e giallo ieri campeggiava il logo dell'Assessorato al turismo della Provincia di Brescia, con lo slogan, «Brescia, provincia da scoprire». Lo stesso che è impresso su ogni poggiatesta dei 164 sedili dell'I-DAVA, l'aereo che ieri ha condotto autorità e invitati all'appuntamento romano, per un totale di 137 passeggeri, una ventina dei quali già paganti. Un viaggio confortevole, nonostante l'aeromobile sia un giovinotto sulla quarantina con un trascorso in Alitalia, Ati, Euruffy e appunto Itali. Pilotato dal comandante Charalampidis, il velivolo è decollato lasciandosi alle spalle la bruma bassaiola. A Pisa l'imprevisto: il collasso del pilota di un velivolo di altra compagnia in prossimità di Fiumicino ha imposto la chiusura dello scalo romano. Dopo qualche minuto di incertezza - «col rischio» che la torre chiedesse



L'MD-82 di Itali con livrea AirBee, ieri al D'Annunzio. A destra, Cavalli e Minini accanto all'aereo

l'atterraggio su Pisa - l'emergenza è rientrata, e il personale di bordo ha potuto procedere nella distribuzione della colazione del viaggio inaugurale. Alle 10.55, nonostante l'imprevisto, l'MD82 è sceso placido a Fiumicino. Per le 12.30 una fetta di Brescia era a Palazzo Altieri, nel cuore di Roma, prestigiosa e austera sede dell'incontro di presentazione del nuovo servizio di AirBee.

Quali riguardi si predilige questa compagnia, che succede a una serie di vettori - da Gaudialf a Rymair - che hanno finito col chiudere i battenti o abbandonare la rotta, lasciando ai bresciani l'amaro in bocca e disagi in quantità? «L'obiettivo - esordisce l'amministratore delegato, Paolo Rubino,

un trascorso da manager in Alitalia - non sono profitti immediati, ma entrare in un mercato in cui è avvertita l'urgenza di un servizio». Rubino parla di una «metropolitana dell'aria». Un operatore che non si prefigge di sfidare grandi vettori su tratte internazionali, ma di offrire un servizio alla comunità - quella bresciana, ndr - garantendo continuità di esercizio e regolarità tra Brescia, Roma e Napoli. «Un'impresa emozionante - l'ha definita - che speriamo di poter affrontare autonomamente da fine marzo, con la certificazione attesa dall'Enac».

Certo è il favore con cui l'avvento della nuova compagnia è stato salutato dalla Provincia. Gratitudine - a AirBee e a Itali per aver creduto nella valenza del territo-

rio bresciano - ha espresso il presidente Alberto Cavalli, che ha sottolineato come la formidabile presenza di Brescia nel business - 1.200.000 abitanti, 100mila imprese attive - faccia di Montichiari il trampolino ideale per chi deve viaggiare per lavoro. E accanto a questa utenza c'è quella del settore turistico - 6 milioni di presenze solo sul Garda - l'aeroporto di casa nostra può offrire un naturale approdo per visitatori e ospiti, attratti da bellezze naturali uniche. Proprio la promozione del territorio bresciano attraverso i voli di AirBee (e il D'Annunzio in genere) è l'altro obiettivo cui mira la Provincia. L'ha ribadito l'assessore Riccardo Minini: «È stato dato un segnale forte. La scommessa di AirBee è la scommessa non solo di imprenditori bresciani (che detengono il 30% del capitale), ma di tutto il Bresciano. Noi vogliamo esportare il nostro territorio e le sue bellezze, quelle che neppure i cineasti possono copiarci». Un assaggio delle peculiarità nostrane - nella fattispecie enogastronomiche e di professionalità dell'accoglienza - l'hanno offerta ieri al buffet seguito all'incontro i delegati dell'Accademia d'arti e mestieri della buona tavola.

Che Brescia sia un mercato interessante l'ha ribadito nel suo intervento anche Ugo Calvosa, l'ad di Itali (azienda che fa capo al gruppo Aerosevices, come la Sorem, nota per il servizio antincendio di Protezione civile svolto coi Canadair), l'operatore che attualmente emette i biglietti e vola per conto di AirBee.

«Per il suo progetto AirBee aveva pensato a una città emiliana» ha esordito invece Fulvio Cavalieri, fino a poche settimane fa presidente della Catullo, società di gestione dello scalo veronese che controlla anche il D'Annunzio. «Ma c'è stato un gran lavoro, e il abbiamo convinti a venire a Brescia, su cui hanno creduto. Questi due collegamenti sono l'inizio di un progetto che vuole svilupparsi nel quadro del sistema degli Aeroporti del Garda, coniugando Brescia e Verona. L'auspicio è che tutto il territorio sostenga l'iniziativa». Alla diade dei cieli gardesani ha fatto riferimento anche il sottosegretario al Ministero dei trasporti, on. Andrea Annunziata, che dopo aver ricordato il lavoro appena conclu-

so dal ministro Bianchi per tracciare le linee guida del riordino del sistema aeroportuale italiano («per mettere in rete le eccellenze dell'Italia, e fare davvero sistema»), ha auspicato che anche «Brescia e Verona trovino quell'accordo cui tanto abbiamo lavorato in questi mesi. Un accordo che dia soddisfazione a entrambe le città». Da registrare l'impegno manifestato da Rubino a migliorare col tempo gli slot del Brescia-Roma (per l'utente finale, di fatto, gli orari dei collegamenti).

In serata da ultimo, il rientro, con arrivo a Montichiari alle 21 (40 minuti di ritardo, da imputare però a un ritardo progressivo). E oggi, alle 9.15, si rulla di nuovo per far rotta sulla capitale. Arrivo in 50 minuti.

IL PRIMO VOLO



PRIMO E' ALESSANDRO
Il primo a volare con AirBee è Alessandro, 8 anni, ama il volo, e il papà l'ha portato a Roma prenotando on line il 23 dicembre



WEB E CALL CENTER
Il sito web per informazioni e acquisti è www.airbee.it. Il call center del servizio clienti è 1899.6565266. I biglietti sono emessi come Itali



L'MD-82, 164 POSTI
L'MD-82 è un aereo da 164 posti, lungo 45 m, con apertura alare di 32 m. La velocità di crociera è di 820 Km/h. Peso al decollo 66 t.